

Federazione Nazionale della Stampa Italiana

DELIBERA

La Giunta Esecutiva della Stampa Italiana, riunita a Roma martedì 27 settembre 2016

esaminate

le ipotesi di modifica delle prestazioni previdenziali dell'Inpgi, proposte dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto e le relative valutazioni attuariali,

nel condividere

la necessità di un intervento non più procrastinabile atto a garantire nel futuro la sostenibilità delle prestazioni,

preso atto

delle indicazioni emerse dalla consultazione delle Associazioni Regionali di Stampa e dell'unione Giornalisti Pensionati

esprime

parere favorevole alle ipotesi di intervento e affida al Segretario Generale di rappresentare al Cda dell'Inpgi, in adempimento del punto 2 b art. 3 del Dlgs. 30 giugno 1994 n. 509, le determinazioni in tal senso della Fnsi con le seguenti raccomandazioni.

La Giunta Esecutiva considera indispensabili gli interventi finalizzati ad assicurare la sostenibilità della gestione previdenziale dell'Inpgi.

E' necessario che la manovra abbia caratteristiche di equità, sostenibilità e solidarietà, anche intergenerazionali, proteggendo i soggetti più deboli.

La Giunta Esecutiva ritiene necessario che l'Inpgi, fermi restando la sua autonomia e il termine dell'1 gennaio 2017 per l'entrata in vigore delle modifiche regolamentari, prenda in considerazione i seguenti punti:

- salvaguardia dei colleghi coinvolti in stati di crisi;
- miglioramento dei trattamenti di disoccupazione;
- puntare su forme di flessibilità in uscita a condizione che siano attuate nell'ambito del rilancio di un turn over aziendale e del ricambio generazionale;
- ampliare lo studio delle misure per il rilancio dell'occupazione;



- puntare all'incremento delle entrate previdenziali dando attuazione alla norma finale dell'accordo sul lavoro autonomo previsto dal vigente Cnlg che prevede il passaggio dei giornalisti parasubordinati alla gestione principale dell'Inpgi;
- verificare ogni possibilità per evitare effetti traumatici sulle prospettive previdenziali delle colleghe giornaliste;
- evitare che si creino anche nel nostro settore le problematiche dei cosiddetti esodati;
- che gli eventuali interventi di solidarietà sulle pensioni in essere siano accompagnati da una revisione, concordata con la Fnsi, del Fondo di perequazione;
- impegno ad un monitoraggio periodico degli effetti prodotti dalla manovra alla luce degli stati di crisi in atto e di quelli che dovessero aprirsi in futuro;
- riaprire il cantiere del welfare del lavoro autonomo.

La Giunta invita il Cda dell'Inpgi insieme con il Cda della Casagit e del Fondo di Pensione Complementare ad avviare immediatamente un confronto sulle azioni necessarie, in particolare in sede politica, oltre che sindacale, per assicurare la solidità e lo sviluppo del sistema nel suo complesso.

(Approvata dalla Giunta Esecutiva. 13 presenti: 12 voti a favore, 1 voto contrario e nessuno astenuto).

(Approvata con voto consultivo dalla Consulta delle Associazioni Regionali di Stampa. 18 presenti: 17 voti a favore, 1 voto contrario e nessuno astenuto).

